

**CORTE D'APPELLO DELL'AQUILA**

**SEZIONE CIVILE**

**IL PRESIDENTE F.F.**

visto il ruolo dell'udienza civile a cognizione ordinaria del 9\3\2016;

rilevato che i ruoli dell'udienza risultano composti da un esorbitante numero di cause fissate per la precisazione delle conclusioni, la gran parte delle quali è destinata ad essere differita ad altra udienza;

ritenuto che, al fine di evitare che le parti interessate alle predette cause compaiano inutilmente, appare opportuno che i rinvii siano sin d'ora disposti;

**DISPONE**

che saranno regolarmente trattati i reclami contro le sentenze di fallimento, le cause di "vecchio rito", quelle fissate per la prima udienza o per la trattazione, quelle per le quali è fissato il conferimento dell'incarico al c.t.u., quelle rinviate ai sensi degli artt. 181, 281 sexies, 309, 348 e 348 bis c.p.c., quelle fissate per la discussione orale e quelle a vario titolo urgenti (n. 656\2013, 42\2015, ruolo Iannaccone; n. 1080\2012, ruolo D'Orazio).

Le cause di cui sono relatori i Cons. De Filippis e Di Girolamo sono rinviate, rispettivamente, al 12\4\2016 ed al 7\11\2017.

Le cause fissate per la precisazione delle conclusioni saranno trattate se iscritte entro il 31\12\2010; quelle iscritte nel 2011 sono rinviate al 26\10\2016; le restanti all'8\11\2017.

L'Aquila, 18\2\2016

IL PRESIDENTE F.F.

Giuseppe Iannaccone

